



# COMUNE di REVELLO

## Provincia di Cuneo

### SERVIZIO AFFARI GENERALI

### DETERMINAZIONE N. 280 / 24 DEL 05/09/2025

#### OGGETTO:

**BIBLIOTECA COMUNALE - ACQUISTO LIBRI PER L'ANNO 2025.  
IMPEGNO DI SPESA.**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento Area delle Posizioni Organizzative;

RICHIAMATI i decreti di individuazione dei Responsabili dei Servizi adottati dal Sindaco del Comune di Revello per l'anno 2024 nn. 2, 3, 4, 5, 9 e 26 prorogati fino al 28.02.2025 con decreti nn. 28/2024, 29/2024, 30/2024, 31/2024 e 32/2024 del 24.12.2024 ed i successivi decreti nn. 4 – 5 – 6 – 7 – 8 del 25.02.2025 validi fino al 31.12.2025;

RICHIAMATA la deliberazione n. 44 del 21/12/2024, esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2025/2027 ed allegati in conformità alle vigenti disposizioni legislative;

VISTE le deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni al Bilancio di previsione 2025/2027:

- della Giunta comunale n. 8 del 22.01.2025 ad oggetto “Prima variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 adottata dalla Giunta comunale in via d'urgenza (comma 4, art. 175 T.U.E.L.)” ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 26.02.2025;
- del Consiglio comunale n. 3 del 26.02.2025 ad oggetto “Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 ed aggiornamento al DUPS 2025/2027”;
- della Giunta comunale n. 13 del 26.02.2025 ad oggetto “Bilancio di previsione 2025/2027 - Esercizio 2025 adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01.01.2025 e conseguente variazione di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lett. d) del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i - Variazione di cassa n. 1”;
- della Giunta comunale n. 28 del 31.03.2025 ad oggetto “Bilancio di previsione 2025/2027 - Variazione di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lett. d) del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i - Variazione di cassa n. 2”;
- della Giunta comunale n. 29 del 31.03.2025 ad oggetto “Variazione al Bilancio di

previsione 2024/2026 ed al Bilancio di previsione 2025/2027 per reimputazione delle somme con esigibilità 2025”;

- del Consiglio comunale n. 6 del 24.04.2025 ad oggetto “Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 ed aggiornamento al DUPS 2025/2027”;
- della Giunta comunale n. 40 del 24.04.2025 ad oggetto “Variazione di Bilancio 2025 (cassa e residui) a seguito riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell’art. 3 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011”;
- della Giunta comunale n. 47 del 07.05.2025 recante: “Seconda variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 adottata dalla Giunta Comunale in via d’urgenza (comma 4, art. 175 T.U.E.L.)”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 23.12.2024 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – Parte contabile – Esercizi 2025-2026-2027” e le deliberazioni di variazione n. 9 del 22.01.2025, n. 24 del 26.02.2025 n. 41 del 24.04.2025 e n. 48 del 07.05.2025;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 02/03/2004;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 29/05/2018;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e, in particolare:

- l’articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l’articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visti:

- le disposizioni di cui all’art. 183 comma 8, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che prevede l’obbligo, a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare, preventivamente, che il programma dei seguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- l’articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” per le parti ancora in vigore;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n° 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21.06.2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

Dato atto che:

- l’articolo 62, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per

- gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- nel caso in specie, trattandosi di affidamento di prestazione di servizi di importo inferiore ai 140.000 euro, trova applicazione quanto previsto dal comma precedente e pertanto il Comune di Revello può procedere all'acquisto del servizio di cui all'oggetto senza ricorrere ad altra stazione appaltante certificata;

Tenuto conto che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce al comma 1 che: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

Dato atto altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sottosoglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

Rilevato inoltre che:

- per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccoli dimensioni, l'art. 1, comma 501, della Legge n. 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e s.m.i., si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: *“Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”;*
- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”;*

Considerato che il Comune di Revello ha iscrizione all'AUSA e ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n° 36/2023 risulta essere stazione appaltante certificata dall'ANAC per lavori (livello di qualificazione L2), mentre per acquisizione di servizi e forniture può procedere direttamente per importi non superiori alle soglie previste per gli affidamenti diretti;

Dato atto che occorre provvedere all'acquisto di nuovi libri per la Biblioteca Comunale;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale intende sostenere la Biblioteca di Revello che risulta molto apprezzata dall'utenza, per la considerevole dotazione di libri e l'ampio orario di apertura, garantito grazie all'impegno e alla dedizione delle volontarie, addette, con capacità, alla gestione;

Dato atto che la popolazione del Comune di Revello è, al 31 dicembre 2024, di 4.197 abitanti;

Evidenziato che la Biblioteca di Revello fa parte del Centro Rete di Fossano;

Dato atto che lo stanziamento specifico nel Bilancio 2025, consente di poter provvedere all'acquisto di nuovi libri in dotazione alla Biblioteca Civica per un importo di € 4.344;

Ritenuto pertanto di impegnare tale cifra di € 4.344, rivolgendo l'acquisto presso librerie locali, come segue:

- L'Ortica Libreria Indipendente di Cavagliari Beppe – Codice Fiscale CVGGPP91H14B111M – Partita IVA 03939860049 – Via Della Resistenza 4/1 – Saluzzo CN, € 1.086= CIG B842B3FC1A;
- Libreria Mondadori di Ferrero Chiara - Codice Fiscale FRRCHR88A52I470H Partita IVA 11289570019 – Via Torino 22 - Saluzzo CN - € 1.086= CIG B842903415;
- Rosso Cartolibreria di Massimino Stefania – Codice Fiscale MSSSFN74A54A571S – Partita Iva 04090720048 – Viale Umberto I n.31 Revello, € 1.086= CIG B842C01C32;
- Il Quaderno di Marchetti Lucia – Codice Fiscale MRCLCU75E67H727R – Partita Iva 03629180047 – Via Saluzzo n.101 Revello - € 1.086= CIG B842CBD758;

RITENUTO di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art 174 bis del D.L. 174/2012 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213;

ATTESO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

## DETERMINA

1. Di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente atto ed è da intendersi qui integralmente riportato;
2. Di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse, la fornitura di nuovi libri per la Biblioteca Comunale di Revello, per € 4.344 come segue:

- L'Ortica Libreria Indipendente di Cavaglieri Beppe – Codice Fiscale CVGGPP91H14B111M – Partita IVA 03939860049 – Via Della Resistenza 4/1 – Saluzzo CN, € 1.086= CIG B842B3FC1A;
  - Libreria Mondadori di Ferrero Chiara - Codice Fiscale FRRCHR88A52I470H Partita IVA 11289570019 – Via Torino 22 - Saluzzo CN - € 1.086= CIG B842903415;
  - Rosso Cartolibreria di Massimino Stefania – Codice Fiscale MSSSFN74A54A571S – Partita Iva 04090720048 – Viale Umberto I n.31 Revello, € 1.086= CIG B842C01C32;
  - Il Quaderno di Marchetti Lucia – Codice Fiscale MRCLCU75E67H727R – Partita Iva 03629180047 – Via Saluzzo n.101 Revello - € 1.086= CIG B842CBD758;
3. Di impegnare la somma di € 4.344 alla Missione 05, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato 103, Voce 2000/690/99 avente ad oggetto “Acquisto libri per Biblioteche con fondi comunali”;
  4. Di disporre che la presente determinazione venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell’art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
  5. Che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Brondino dott. Fulvio, che dichiara, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
  6. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;
  7. Di dare altresì atto che la presente acquisizione è da assoggettare alle regole della tracciabilità dei flussi finanziari nonché all’assolvimento degli obblighi previsti dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. mediante la pubblicazione dell’atto sul sito internet dell’Ente;
  8. Di dare atto che i pagamenti avverranno solo a seguito dell’emissione di regolare fattura e riscontro di regolare esecuzione della prestazione.

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Firmato digitalmente  
F.to:BRONDINO Fulvio